

**Disciplinare tecnico ai sensi dell'art. 6 del documento di organizzazione e modalità di
funzionamento dell'O.R.G.R. della Campania**

Sommario

Premessa	2
Definizioni e riferimenti	3
Rifiuti urbani (RU) e Rifiuti Speciali gestiti in convenzione (RS).....	3
Raccolta multimateriale o combinata (Codice EER 150106).....	3
Rifiuti ingombranti (Codice EER 200307).....	4
Spazzamento stradale (Codice EER 200303).....	4
Conferimento (modalità di raccolta)	4
Centri di raccolta (CdR)	5
Compostaggio di comunità	6
I Soggetti coinvolti ed i rispettivi ruoli	6
I compilatori.....	6
L'amministratore regionale	6
La Regione Campania (O.R.G.R. e Direzione Ambiente):	7
Contenuti e modalità di compilazione del database	8
Scheda Comune	8
Scelta dei rifiuti e individuazione del codice europeo dei rifiuti (Cer).....	8
Frequenza e modalità di compilazione	9
Elenco dati richiesti.....	10
Scheda impianti	14
Soggetti obbligati alla compilazione	14
Frequenza e modalità di compilazione	15
Elenco dati richiesti.....	16
Fase di controllo ed elaborazione dei dati comunali	18
Sottoscrizione del Sindaco dei dati caricati	18
Accertamento dei risultati di raccolta differenziata	18
Inadempienze	18

LA STRUTTURA DELLA BANCA DATI DELL'APPLICATIVO WEB O.R.SO. (D.LGS 152/06 - ARTT. 198 199)

Premessa

L'applicativo web-based denominato O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale), rappresenta lo strumento attraverso cui vengono raccolti tutti i dati e le informazioni relative alla produzione e gestione dei rifiuti urbani (Scheda Comuni) ed i dati di gestione degli impianti di rifiuti urbani e speciali (Scheda Impianti) presenti nel territorio regionale.

La banca dati viene implementata via Web dai soggetti obbligati che accedono al sistema tramite password.

Risiede su server di Arpa Lombardia (cd amministratore nazionale) e localmente è amministrata dalle Agenzie regionali e dagli Osservatori Regionali. Il Data Base O.R.So. è attualmente utilizzato da 14 Regioni.

La raccolta di dati e documentazione effettuata con l'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale, nella nuova versione ORSO3.0) ha come finalità quella di ottenere e archiviare informazioni utili e fondamentali per:

- a) la contabilizzazione e l'elaborazione statistica dei rifiuti urbani prodotti e gestiti dai comuni e dei rifiuti ritirati e gestiti dagli impianti di trattamento;
- b) l'analisi delle modalità di gestione dei rifiuti urbani;
- c) fornire supporto alla pianificazione e programmazione e per la verifica dell'attuazione dei piani e il raggiungimento degli obiettivi previsti (in termini di riduzione e recupero dei rifiuti, disponibilità di impianti, autosufficienza e gestione emergenze, ecc.);
- d) l'individuazione di costi e prezzi di riferimento per la raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ad esempio per la predisposizione di capitolati;
- e) tracciare i flussi dei rifiuti;
- f) informare su iniziative e strategie locali;
- g) valutare le rese e l'efficienza degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti.

Allo stesso modo, la completa compilazione di tutte le informazioni richieste consente, anche per comuni e impianti, di ottenere dei servizi utili quali archiviazione dei dati, reportistica, generazione automatica del MUD per i Comuni, importazione automatica dei dati da applicativi gestionali, interoperabilità con banche dati esterne (DB impianti, Albo Gestori, Banca dati ANCI-CONAI), che saranno sempre più implementati, anche per far fronte all'evoluzione normativa e a richieste specifiche.

Le statistiche che vengono prodotte dall'elaborazione complessiva dei dati raccolti non devono essere considerate delle mere graduatorie di merito: si ritiene che un "indice" unico, anche se ottenuto dall'elaborazione pesata di diversi indicatori elementari, debba far fronte a troppi compromessi per valutare in modo chiaro ed evidente la gestione dei rifiuti. Piuttosto, la rappresentazione e l'analisi di singoli indicatori, da quelli più consolidati a quelli di dettaglio, possono evidenziare e rendere possibile lo studio dell'evoluzione della gestione in uno stesso

ambito specifico (tensione al miglioramento nel tempo, che sia l'organizzazione del servizio di un Comune o la percentuale di recupero di un impianto) e anche il confronto fra sistemi e situazioni diverse (ottimizzazione e orientamento delle scelte).

I principi che guidano queste analisi, e di conseguenza la necessità di disporre di dati e informazioni, sono quelli ambientali, di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi, oltre che di soddisfazione dell'utenza.

Definizioni e riferimenti

Per quanto riguarda le definizioni e la classificazione dei rifiuti, si fa riferimento alle normative comunitaria, nazionale e regionale in materia, compreso il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. Si intendono quindi recepiti integralmente i principi, le competenze e le definizioni della parte quarta del D.Lgs. 152/2006, in particolare gli artt. 183 e 184, e della L.R. 14/2006.

Di seguito si riportano alcuni concetti importanti per la comprensione del presente documento.

Rifiuti urbani (RU) e Rifiuti Speciali gestiti in convenzione (RS)

Nell'ambito delle definizioni di legge di cui all'art. 184 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, si richiamano e si sottolineano le seguenti precisazioni:

- a) Rifiuti urbani in senso stretto (domestici): quelli provenienti dalle utenze strettamente domestiche (civili abitazioni);
- b) Rifiuti urbani assimilati: i rifiuti speciali non pericolosi di provenienza non domestica aventi le caratteristiche dei rifiuti urbani che sono espressamente assimilati agli urbani nel regolamento comunale per qualità e per quantità (art. 184, comma 2, lett. b) e art. 198, comma 2, lett. g), D.Lgs. 152/2006);
- c) Rifiuti urbani per definizione: quelli di qualunque natura o provenienza giacenti su strade o aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico (comma 2, lett. d), D.Lgs. 152/2006) o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua.
- d) Rifiuti speciali gestiti in convenzione: i rifiuti speciali gestiti dai Comuni a seguito di specifiche convenzioni con i produttori. Questi rifiuti non rientrano nel computo della produzione e gestione dei rifiuti urbani. Possono comunque essere inseriti nell'applicativo ORSO3.0 ai fini della esportazione dei dati nell'applicativo MudComuni. it per la predisposizione e l'invio del MUD del Comune ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. 152/2006.

Raccolta multimateriale o combinata (Codice EER 150106)

Raccolta differenziata che contempla la raccolta di due o più frazioni merceologiche (materiali) contemporaneamente, come da indicazioni nel regolamento comunale di raccolta, e destinate al recupero di materia: la separazione avviene successivamente in impianti o linee dedicate.

Sul territorio comunale possono essere attivate anche più tipi di raccolte multimateriale, che riguardano aggregazioni di frazioni diverse, e ai fini della raccolta dati in ORSO3.0, se possibile, devono essere conteggiate separatamente.

Nella gestione dei rifiuti urbani devono essere previste indicazioni e azioni (informazione, formazione, verifiche) al fine di evitare conferimenti errati che possono abbassare quindi il livello di “frazioni estranee” all’interno di questa raccolta, in particolare se svolta con contenitori stradali.

Ai fini dell’individuazione (anche se statistica) dei quantitativi dei “materiali” effettivamente presenti in questa raccolta, è obbligatorio che nella compilazione dei dati vengano indicate anche le singole frazioni merceologiche (i singoli materiali: vetro, plastica, alluminio, carta, ecc.) che sono raccolti nella specifica raccolta multimateriale.

Il monitoraggio dei dati effettuato dall’ Osservatorio Rifiuti prevede che gli impianti che effettuano la selezione e cernita di tali rifiuti dichiarino le percentuali medie annue delle frazioni selezionate (ogni frazione + scarto), che quindi vengono ripartite proporzionalmente rispetto al quantitativo di rifiuti conferito da ogni singolo comune.

Rifiuti ingombranti (Codice EER 200307)

Per rifiuti ingombranti si intendono genericamente i rifiuti di provenienza domestica che per le loro dimensioni appunto non possono essere raccolti attraverso il normale circuito di raccolta. Sono quindi rifiuti di vario genere e natura, spesso costituiti da mobili o arredamento, che necessitano di servizi specifici, generalmente su chiamata e prenotazione del cittadino. Benché questi rifiuti non siano totalmente destinati al recupero, ma anche a smaltimento, il dato da inserire in ORSO3.0 è quello complessivo.

NON devono essere confusi con gli elettrodomestici (RAEE, D.Lgs. 49/2014), in particolare per quanto riguarda il conteggio dei rifiuti e inserimento dati.

Il monitoraggio dei dati effettuato dall’Osservatorio Rifiuti prevede che gli impianti che effettuano la selezione e cernita di tali rifiuti dichiarino la percentuale media annua delle frazioni selezionate (percentuale unica; eventualmente nel campo note può essere specificata la percentuale di ogni singola frazione), che quindi viene ripartita proporzionalmente rispetto al quantitativo di rifiuti conferito da ogni singolo comune.

Spazzamento stradale (Codice EER 200303)

Ai fini della valutazione della buona e corretta gestione dei rifiuti (con riferimento al principio di massimizzazione del recupero) sono conteggiati come “recupero di materia” i quantitativi di MPS/EoW recuperate nei c.d. impianti di “lavaggio terre da spazzamento” (“soil washing”), che effettuano appunto il recupero di inerti ed eventualmente della frazione vegetale e/o legnosa.

E’ previsto che gli impianti che effettuano la selezione e cernita di tali rifiuti dichiarino i quantitativi medi annui delle MPS/EoW recuperati (ogni materiale recuperato), che quindi vengono ripartiti proporzionalmente rispetto al quantitativo di rifiuti conferito da ogni singolo comune.

Conferimento (modalità di raccolta)

E’ inteso come quella fase per cui i rifiuti, siano essi urbani in senso stretto (domestici) o assimilati, sono appunto consegnati da parte del cittadino o comunque dal produttore del rifiuto al “punto di raccolta”. In ORSO è possibile indicare:

Denominazione in ORSO	Descrizione
porta a porta/domiciliare	- sacco, bidone o contenitore posto al di fuori o nei pressi dell'utenza secondo frequenze prestabilite - contenitori/container dedicati in area privata, che vanno indicati con questa modalità e non come contenitori stradali
contenitori stradali	cassonetto o campana o container o altro contenitore su suolo pubblico accessibile a tutti (compresi contenitori "a calotta" o altro sistema di controllo utente)
area attrezzata	Centri di raccolta o piattaforme RU/RD comunali o sovracomunali
spazzamento strade	spazzamento manuale o meccanizzato delle aree e strade pubbliche
su chiamata	ritiro a domicilio su prenotazione, gratuita o a pagamento (in genere per i rifiuti ingombranti)
ecomobile	conferimento presso camion o container mobili
altro	eventuali altre modalità di raccolta diverse da precisare comunque nell'apposito campo, relative ad esempio a specifiche tipologie di rifiuti o utenze

Le varie modalità di raccolta devono essere previste e indicate dal vigente regolamento comunale di gestione rifiuti. Il conferimento, inteso come la modalità di consegna del rifiuto urbano da parte dell'utenza, non rientra nel ciclo di gestione dei rifiuti.

Nel caso dello spazzamento strade, la specifica modalità di raccolta è da riferirsi ovviamente a come viene effettuato il servizio (in genere spazzamento manuale e/o meccanico).

Nei casi in cui la frequenza di raccolta è "a riempimento" (per cui l'utente chiama il gestore per farsi vuotare/sostituire ad esempio il cassone), NON deve essere indicata la modalità "su chiamata", ma quella specifica (ad esempio contenitori stradali): l'indicazione della frequenza, trattandosi di dati a consuntivo, potrà essere espressa con il numero di servizi effettuati nell'anno, precisando nel campo note che si tratta di un dato medio.

Centri di raccolta (CdR)

Ci si riferisce ai centri di raccolta comunali o sovracomunali, delimitati con recinzione, ad accesso controllato ad orari stabiliti e presidiate da personale, per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, secondo indicazioni previste dalla regolamentazione comunale, comunque conformi ai contenuti del DM 8 aprile 2008 indipendentemente dalla procedura con cui viene realizzata l'infrastruttura (approvazione comunale come previsto dal DM 8 aprile 2008 o, in alcuni casi, autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006). Nel presente documento e nell'applicativo ORSO3.0 possono essere indicati con il termine generico "aree attrezzate".

Nella compilazione della scheda comuni, devono essere indicati come "modalità di raccolta", possibilmente anche se autorizzati ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e non come impianto di destinazione e, nel caso di CdR sovracomunali, i quantitativi vanno suddivisi tra i comuni conferenti, con modalità che riflettano il più possibile la realtà.

Solo nei casi in cui l'area sia autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, se si opta per indicarla come impianto di destinazione, dovrà essere compilata da parte del gestore dell'area

anche la relativa scheda impianto, per consentire le elaborazioni sul destino dei rifiuti (sostanzialmente il MUD).

Compostaggio di comunità

Si richiama integralmente quanto stabilito dal DM 29 dicembre 2016, n. 266.

Fino alla disponibilità di casistiche statisticamente significative, i quantitativi previsti dall'art. 8 del DM 266/2016 (quantità dei rifiuti conferiti, del compost prodotto, degli scarti e del compost fuori specifica), dovranno essere indicati nel campo note della sezione "Compostaggio domestico" di ORSO3.0.

I Soggetti coinvolti ed i rispettivi ruoli

I compilatori

Rivestono il ruolo di *compilatori* i *Comuni* (o per essi i gestori del servizio di raccolta), i *Gestori* degli impianti che recuperano e smaltiscono rifiuti urbani e speciali.

In particolare:

Il *compilatore Comune* (o per esso il gestore del servizio di raccolta, previa delega formale da parte del Comune, da inviare all'O.R.G.R. e per conoscenza alla Sezione Regionale Catasto Rifiuti):

- inserisce i dati richiesti nella Scheda Comuni;
- attesta la completezza e la veridicità dei dati inseriti attraverso password di chiusura della scheda ;
- genera il file MUD annuale utilizzando l'apposita procedura prevista dall'applicativo web based ORSo.

Il *compilatore Gestore* degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali ubicati in Regione:

- inserisce i dati richiesti nella Scheda impianti;
- attesta la completezza e la veridicità dei dati inseriti attraverso password di chiusura della scheda impianto ;

L'amministratore regionale

Gli amministratori regionali del sistema sono individuati nelle strutture:

- Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti in Campania (O.R.G.R.);
- Sezione Regionale del Catasto di ARPAC ;

L'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti in Campania, inoltre, valuterà la possibilità/opportunità di attivare altre utenze di carattere nazionale, regionale o sub regionale quali ad esempio: ATO, altri uffici Regionali (tributi, pianificazione, etc...), ANCI, CONAI, Ministero, ISPRA, Province, etc...

Gli amministratori regionali svolgono le funzioni di seguito elencate:

- verifica e aggiorna i CER autorizzati inseriti nelle schede di ciascun impianto presente nel proprio territorio;

- definisce gli utenti ed attribuisce loro una password di accesso e di chiusura;
- distribuisce le credenziali di accesso agli utenti del sistema;
- definisce, aggiunge, modifica e amministra l'elenco dei rifiuti visibili dalle schede comuni;
- aggiorna e inserisce i dati anagrafici/autorizzativi, relativi ai soggetti che effettuano recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali;
- Gestisce ed elabora le informazioni annuali e mensili inserite nelle schede comuni;
- gestisce ed elabora le informazioni annuali e mensili inserite dai gestori degli impianti nelle schede impianti;
- approfondisce annualmente l'analisi dei dati e dei bilanci di materia degli impianti facenti parte del ciclo dei rifiuti urbani (TM/TMB, termovalorizzatori e discariche, piattaforme e trasbordi da cui transitano i RI residui);
- elabora i dati relativi alla produzione e gestione dei rifiuti in Campania;
- trasmette ad Ispra i dati annuali validati/verificati utili alla predisposizione dei Rapporti rifiuti, secondo i format indicati dalla stessa Ispra.
- da supporto telematico (help desk telefonico o tramite forum-mail) a tutti gli operatori che inseriscono dati sulla piattaforma

Con apposito accordo di programma tra la Sezione Regionale del Catasto di ARPAC e l'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti in Campania verranno definiti gli specifici ruoli e competenze.

La Regione Campania (O.R.G.R. e Direzione Ambiente):

Elenco delle competenze specifiche della Regione Campania:

- utilizza le informazioni acquisite attraverso O.R.So. per applicare, in caso di necessità, misure correttive o migliorative rispetto a quanto previsto dalla pianificazione regionale;
- rende pubblici e diffonde i risultati delle raccolte conseguiti al termine di ogni anno ai sensi come previsto dalla Legge Regionale n. 14/2016 e dal D.Lgs. n. 152/2006;
- utilizza i dati raccolti e validati tramite l'applicativo WEB service O.R.So. per gli adempimenti di cui l'art. dall'articolo 29, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 per l'attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti, pubblicando annualmente nel proprio sito web le informazioni utili a definire lo stato di attuazione dei piani regionali e dei programmi;
- verifica che l'omessa, incompleta o inesatta trasmissione dei dati, attraverso l'applicativo WEB service denominato O.R.So., comporti l'esclusione del Comune dall'applicazione della modulazione del tributo di cui al comma 3-bis dell'art. 205 del D.lgs. n. 152/06 ;
- redige annualmente un elenco dei comuni con le relative percentuali di raccolta differenziata, ai fini dell'applicazione del tributo di cui all'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549;
- utilizza i dati raccolti e validati tramite l'applicativo WEB service O.R.So. per gli adempimenti di cui l'art. 1 comma 6 del D.L. 196/2010, convertito con modificazioni dalla L. 1/2011.
- utilizza i dati raccolti e validati tramite l'applicativo WEB service O.R.So. per l'assolvimento delle funzioni di cui art. 21 della L.R. n. 14/2016.

Contenuti e modalità di compilazione del database

Si riportano di seguito le principali indicazioni per l'accesso e la compilazione dei moduli Scheda Comuni e Scheda Impianti di O.R.So. Sono comunque disponibili c/o il servizio FORUM dell'applicativo le Linee Guida generali.

I dati e la documentazione raccolti attraverso l'applicativo web O.R.So. consentono la contabilizzazione, l'elaborazione statistica e l'analisi della produzione e delle modalità di gestione dei rifiuti urbani e speciali a supporto delle funzioni di pianificazione, programmazione e controllo della Regione e degli Enti d'Ambito.

L'accesso può avvenire come *compilatore* (i Comuni o per essi il Gestore del servizio di raccolta, ed i Gestori degli impianti) o come *amministratore* (Regione, ARPAC) in funzione delle specifiche competenze del soggetto.

I dati sono organizzati in base ad una struttura ad albero e articolati in tre moduli principali:

- Scheda Comuni;
- Scheda Impianti;
- Area Amministrazione.

L'area Amministrazione regola il funzionamento generale dell'applicativo, viene utilizzata dagli amministratori regionali che gestiscono le informazioni inserite nelle schede Comuni e nelle schede Impianti.

Scheda Comune

L'applicativo è accessibile entrando nel web-service O.R.So. e selezionando l'apposito pulsante "Scheda Comuni". L'inserimento dei dati richiesti nella scheda Comune spetta ai COMUNI (o per essi al Gestore del servizio di raccolta)

L'accesso all'applicativo è protetto e riservato tramite l'inserimento di una *username* (corrispondente al nome del Comune) e di una specifica *password* (prima *password*) per l'inserimento, modifica o lettura dei dati.

I COMUNI attestano la completezza e la veridicità dei dati inseriti. Ad essi è inviata una *password* di chiusura e convalida (seconda *password*) da utilizzare solo ed esclusivamente a completamento dell'inserimento dei dati entro le scadenze indicate nel successivo paragrafo "*Frequenza e modalità di compilazione*". Successivamente alla chiusura definitiva della scheda, i Comuni non possono più modificare i dati, se non in casi eccezionali e su specifica richiesta motivata da effettuarsi tramite un messaggio via mail all' Amministratore regionale competente.

Scelta dei rifiuti e individuazione del codice europeo dei rifiuti (Cer)

In via generale, si ricorda che l'individuazione del codice da attribuire ad un rifiuto spetta al produttore stesso che deve seguire le indicazioni di cui all'art. 184 del D.Lgs. 152/2006 e indicate nell'introduzione dell'allegato D della parte quarta del medesimo Decreto, che riporta il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).

L'elenco dei codici da utilizzare per l'inserimento dei dati nell'applicativo O.R.So. è selezionabile accedendo alla sezione "RIFIUTI" e scegliendo il codice nell'apposita tipologia di appartenenza (Rifiuti non differenziati, Raccolta Differenziata, Rifiuti Neutri); tale elenco è da intendersi non esaustivo e può essere integrato con l'aggiunta di ulteriori frazioni oggetto di raccolta differenziata attraverso una richiesta formale all'Amministratore regionale competente.

Si sottolinea che, ai fini della compilazione della scheda comuni, i rifiuti sono individuati da una frazione merceologica + un codice CER (ad esempio: Rifiuti urbani non differenziati - 200301; Carta e cartone - 200101; Imballaggi in Plastica – 150102; Plastica - 200139, ecc.) definiti a livello di amministratore del sistema.

La scelta dei rifiuti dall'elenco proposto da inserire nella scheda deve essere fatta prioritariamente individuando la frazione merceologica (rifiuti urbani non differenziati, spazzamento strade, carta e cartone, alluminio, verde, ecc.) e successivamente scegliendo lo/gli specifico/i codice/i EER utilizzato/i nei documenti contabili (formulari e registri); è importante che venga rispettata questa procedura, dato che spesso il solo codice EER non consente di individuare specificatamente il rifiuto (ad esempio il 150102 è usato per la plastica o, a volte, per le cartucce esauste di toner). Inoltre occorre fare attenzione perché per lo stesso codice CER possono essere presenti due (o più) tipologie di rifiuto a seconda del soggetto che effettua la raccolta.

Nel caso nessuna delle proposte corrisponda alla necessità (codice EER particolare o necessità di "duplicazione" di un rifiuto) è possibile chiedere agli Amministratori di inserirne uno nuovo. In tal caso, oltre al nome e al codice EER, è fondamentale specificare sinteticamente anche la natura chimico-fisica e la provenienza del rifiuto, in modo da consentire le operazioni di validazione del rifiuto (se ammetterlo come rifiuto urbano secondo le finalità della raccolta dati)

Frequenza e modalità di compilazione

L'inserimento dei dati può avvenire o direttamente con la compilazione manuale o attraverso una procedura automatica qualora tali dati siano inseriti in applicativi finalizzati alla contabilità dei rifiuti. In questo ultimo caso i dati esportati da tali sistemi in un file in formato .xml possono essere direttamente caricati dal soggetto compilatore nell'applicativo O.R.So. , tramite procedura predefinita e riportata nel manuale di utilizzo di ORSO 3.0.

Indipendentemente dal rispetto della scadenza per la compilazione, l'inserimento dei dati quantitativi può avvenire durante il corso dell'anno anche quotidianamente, utilizzando la modalità "per movimenti", che consente di inserire i dati con qualsiasi livello di dettaglio (dai mensili fino ad arrivare ad ogni singola movimentazione appunto, corrispondente ai formulari) e di ricavare automaticamente i parziali mensili e annuali. L'opzione "per movimenti" " sarà preimpostata dall'amministratore regionale.

Qualora il Comune voglia inserire il dato del totale mensile potrà farlo inserendo un'unica movimentazione con il totale dei rifiuti prodotti per quel mese.

Per quanto riguarda Impianti di destinazione e trasportatori è necessario utilizzare il forum per richiedere nuovi inserimenti o modifiche da parte degli Amministratori; per i trasportatori sono sempre presenti le voci "il comune con personale proprio" per indicare le gestioni in economia, e

"altro" che va utilizzata solo nei casi strettamente necessari (MAI nel caso non venga trovato il soggetto nell'anagrafica); per gli impianti sono sempre presenti le voci "in giacenza", per indicare quantitativi raccolti nel corso dell'anno, ma rimasti in giacenza nel Centro di raccolta, e "da giacenza anno precedente" nel caso di invio a trattamento di quantitativi presenti nel Centro di raccolta ad inizio anno.

Per quanto riguarda i costi del servizio di igiene urbana, in linea generale, vanno inseriti comunque entro la scadenza prevista per la chiusura della scheda, derivandoli dal piano economico-finanziario predisposto per l'anno di riferimento, dato che sono richiesti anche per la predisposizione del MUD; quando disponibili, vanno inseriti anche i costi singoli rifiuti (moduli MDCR del MUD), eventualmente utilizzando la sezione dei costi congiunti e la funzione di riporto nei costi totali; vanno sempre inseriti IVA ed ecotassa incluse: in caso contrario, specificare nel campo note.

I Comuni o per essi i gestori del servizio di raccolta **sono tenuti obbligatoriamente** alla compilazione almeno mensile della scheda Comuni rispettando le seguenti scadenze di compilazione:

- **Scadenza del 30 aprile:** inserimento delle informazioni relative alla produzione di rifiuti a consuntivo relativi all'anno precedente suddivisi per singolo CER, per singola mensilità, per impianto di prima destinazione, per modalità di raccolta, ecc. Il dettaglio delle informazioni obbligatorie richieste è riportato nel successivo paragrafo "*Elenco dati richiesti rilevazione annuale*".
- **Scadenza del 31 agosto:** inserimento delle informazioni relative ai rifiuti prodotti e raccolti, suddivisi per singolo CER, per singola mensilità e per impianto di prima destinazione relative ai rifiuti raccolti nel primo semestre dell'anno in corso. Il dettaglio delle informazioni obbligatorie richieste è riportato nel successivo paragrafo "*Elenco dati richiesti rilevazione semestrale*".

In particolare si specifica che i dati di produzione e destinazione dei rifiuti devono essere inseriti almeno per totali mensili, suddivisi per singolo CER, per trasportatore e per impianto di prima destinazione, fermo restando la possibilità di inserire le singole movimentazioni.

Elenco dati richiesti

L'applicativo O.R.So. – Modulo Comuni prevede cinque specifiche sezioni deputate all'inserimento dei dati (Dati generali, Rifiuti, Infrastrutture di servizio, Costi dei servizi e Informazioni aggiuntive).

Si riporta di seguito l'elenco delle informazioni richieste per singola tipologia di rilevazione (annuale e semestrale) ed il grado di obbligatorietà della compilazione (colonna "Compilazione").

Si ricorda a tal proposito che la incompleta o mancata fornitura dei dati indicati come obbligatori rende il soggetto compilatore inadempiente rispetto agli obblighi di cui alla DGR 677/2017.

A - RILEVAZIONE ANNUALE (Scadenza 30 aprile)

Le seguenti tabelle riportano il dettaglio delle singole informazioni previste nel Modulo Comuni di O.R.So. richieste nella rilevazione annuale.

Sezione	Dati obbligatori	Compilazione
1 - dati generali	a. Compilatore	SI
	b. Informazioni Comune	SI
	c. Presenze turistiche	SI
2 - rifiuti (per ogni rifiuto)	a. modalità di raccolta	SI
	b. frequenze di raccolta	SI
	c. quantitativi mensili per tutti i rifiuti raccolti	SI
	d. soggetti che hanno effettuato la raccolta e/o il trasporto e relativi quantitativi	SI
	e. indicazione del soggetto gestore raccolta almeno dei rifiuti urbani non differenziati 200301 (fraz. residuale) (da intendersi come il soggetto che si è aggiudicato l'appalto) (***)	SI
	f. indicazione delle modalità di affidamento del servizio di gestione della raccolta rifiuti	SI
	g. impianti di destinazione e relativo quantitativo	SI
3 - aree attrezzate	a. informazioni generali (*)	SI
	b. requisiti delle aree (se presenti): ubicazione (indirizzo, mappali e coordinate UTM-WGS84), superficie, caratteristiche, orari apertura, gestore, rifiuti ritirati	SI
4 - costi dei servizi	a. costi totali: tutti i costi della sezione "Generali"	SI
	b. costi totali: se disponibili, i totali delle sezioni 1.a1, 1.a2, 1.a3, 1.a4 e 1.a; 1.b1, 1.b2 e 1.b; 2; 3	NO
	c. costi singoli rifiuti: se disponibili, i totali delle sezioni b1, b2, b e Ricavi	NO
	d. costi congiunti: analogamente al punto precedente se i costi non sono disponibili in modo disaggregato	NO
5 - informazioni aggiuntive	a. compostaggio domestico (*)	SI
	b. sistema tariffario ed eventuali dettagli (*)	SI
	c. atti e regolamenti (**)	SI
	d. servizi aggiuntivi (*)	NO
	e. controlli	NO
	f. GPP ed eventuali dettagli e/o azioni di prevenzione (con riferimento al PRGR) (*)	NO

(*) Per le sezioni contraddistinte dall'asterisco, è importante indicare "no" se tale servizio o fattispecie non si presenta nel comune per l'anno di riferimento. L'assenza di qualsiasi indicazione verrà considerato come dato non fornito.

(**) Fra questi devono essere allegati i file dei documenti inerenti le procedure di affidamento del servizio, secondo le modalità che verranno comunicate, e in particolare: a) capitolato generale d'appalto, b) bando e disciplinare di gara per l'affidamento del servizio, c) verbale di gara e/o contratto di affidamento del servizio, d) tutti i regolamenti comunali inerenti la gestione dei rifiuti e igiene urbana, e) carta dei servizi.

(***) L'indicazione del soggetto Gestore va fatta selezionando la lettera G (gestore) che compare all'inizio di ogni riga per i soggetti che hanno effettuato raccolta e trasporto, mentre gli altri andranno indicati con la T (trasportatore); il gestore dei rifiuti urbani non differenziati 200301 (fraz. residuale) viene considerato quello "principale" e, in mancanza di altre informazioni, assunto valido per tutti i rifiuti: è comunque richiesto (dato non sanzionabile) di indicare il soggetto gestore anche per gli altri rifiuti, se diverso da quello principale. Nel caso il gestore NON abbia effettuato il servizio (non abbia raccolto rifiuti) è necessario inserirlo con quantitativo pari a zero. Nel caso di cambio gestore durante l'anno, indicare quello al 31/12 e segnare nel campo note la data di cambio gestore e il nominativo di quello vecchio (che comunque può essere presente tra i trasportatori se ha trasportato rifiuti).

NOTA: in linea generale, un campo numerico vuoto o una sezione non compilata indicano "mancanza del dato", mentre lo "0" significa che la quantità o l'importo è uguale a zero: devono essere utilizzati i campi note a fondo pagina (o, ove presenti, quelli specifici) per motivare l'eventuale mancanza di un dato (ad es., per la sezione costi, nei casi di appalti a corpo, se non disponibili i dati disaggregati, possono essere compilati solo i totali della sezione "Generali" indicando nelle note "Appalto a corpo"; oppure, nella sezione "Controlli", si può indicare nelle note "Non sono stati effettuati controlli").

Indicazioni specifiche:

- Se la modalità di raccolta è "porta a porta/domiciliare" è obbligatorio specificare per ogni CER il numero di utenze "domestiche" e "non domestiche" coinvolte (per le utenze "non domestiche", se non coinvolte, deve comunque essere indicato il valore "0" e non deve essere lasciato vuoto il campo).
- Se la modalità di raccolta è "contenitori stradali" è obbligatorio specificare per ogni CER la tipologia, la volumetria, il numero di contenitori e le frequenze di svuotamento;
- Se la modalità di raccolta è "su chiamata/prenotazione da parte dell'utente" è obbligatorio specificare per ogni CER se la raccolta è gratuita o a pagamento
- Se la modalità di raccolta è con "ecomobile" è obbligatorio specificare per ogni CER la frequenza di raccolta normale (si intende la somma delle raccolte da "gennaio a maggio" più quelli da "ottobre a dicembre"), e nei periodi di punta (si intende la somma delle raccolte da "giugno a settembre")
- Se la modalità di raccolta è "altro" è obbligatorio specificare per ogni CER la tipologia della raccolta scegliendo solo ed esclusivamente una delle voci nell'elenco di seguito:
 - c/o Attività produttive e/o artigianali
 - c/o Esercizi commerciali

- c/o Farmacie
- c/o Mercati
- c/o Scuole
- c/o Uffici
- Rifiuti abbandonati vicino cassonetti
- Rifiuti abbandonati su suolo pubblico
- Rifiuti Speciali Assimilati art.238,c.10,DLgs152/06
- Verde pubblico

Inoltre, specificare la tipologia, la volumetria, il numero di contenitori e le frequenze di svuotamento.

- Nel caso di Raccolta Differenziata multimateriale indicare, nei due campi previsti dell'applicativo O.R.So., i quantitativi relativi alle singole frazioni merceologiche omogenee in uscita dall'impianto di selezione e i quantitativi degli scarti. Il totale deve coincidere con il totale raccolto. In tutti i casi in cui si raccoglie congiuntamente il barattolame in ferro e le lattine di alluminio (con o senza ulteriori altre frazioni), indicare puntualmente i quantitativi di ferro e alluminio in modo separato; non usare la voce generica "metalli".
- Nel caso dei RAEE è obbligatorio compilare la sezione "Raggruppamenti RAEE". Il totale dei raggruppamenti deve corrispondere con il totale dei quantitativi raccolti indicati nelle varie schede rifiuto RAEE. Nel campo note indicare la quantità (in Kg) conferita al Consorzio CDCRAEE.
- Nel caso delle Pile e accumulatori è obbligatorio specificare il dettaglio:
 - di cui al Piombo portatili [Kg]
 - di cui al Nichel Cadmio portatili [Kg]
 - di cui altro portatili [Kg].

B - RILEVAZIONE SEMESTRALE (Scadenza 31 agosto dell'anno in corso)

La tabella di seguito riportata indica il dettaglio delle singole informazioni previste nella Scheda Comuni di O.R.So. richieste nella rilevazione semestrale.

Sezione	Dati obbligatori	Compilazione
1 - dati generali	a. Compilatore	SI
	b. Informazioni Comune	SI
	c. Presenze turistiche	SI
2 - rifiuti (per ogni rifiuto)	a. modalità di raccolta	SI
	b. frequenze di raccolta	SI
	c. quantitativi mensili per tutti i rifiuti raccolti	SI
	d. soggetti che hanno effettuato la raccolta e/o il trasporto e relativi quantitativi	SI
	e. indicazione del soggetto gestore raccolta almeno dei rifiuti urbani non differenziati 200301 (fraz. residuale) (da	SI

Sezione	Dati obbligatori	Compilazione
	intendersi come il soggetto che si è aggiudicato l'appalto) (***)	
	f. indicazione delle modalità di affidamento del servizio di gestione della raccolta rifiuti	SI
	g. impianti di destinazione e relativo quantitativo	SI

Scheda impianti

L'applicativo è accessibile entrando nel web-service O.R.So. e selezionando l'apposito pulsante "Scheda Impianti – Compilazione scheda Impianti di trattamento".

L'inserimento dei dati richiesti nella scheda impianti dell'applicativo web O.R.So, è competenza dei soggetti che effettuano attività di recupero o smaltimento di rifiuti urbani e speciali trattati negli impianti ubicati in Regione (operanti in procedura ordinaria o in procedura semplificata, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, o con autorizzazione integrata ambientale - AIA, ai sensi del D.lgs. 59/2005 o con autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003). La compilazione può essere effettuata dal titolare dell'impianto o dal soggetto gestore o da altri soggetti incaricati.

L'accesso all'applicativo è protetto e riservato tramite l'inserimento di una *username* (corrispondente al nome dell'Impianto) e di una specifica *password* (prima *password*) per l'inserimento, modifica o lettura dei dati.

Il soggetto compilatore deve verificare la correttezza dell'anagrafica relativa al proprio impianto e segnalare agli Amministratori Regionali gli eventuali errori e/o modifiche da apportare.

I codici CER selezionabili sono quelli autorizzati per l'impianto: se si riscontrano inesattezze, devono essere segnalate tramite un messaggio via mail alla Sezione Regionale del catasto Rifiuti dell'ARPAC allegando anche copia digitale dell'atto autorizzativo.

L'attestazione della completezza e della veridicità dei dati inseriti è specifica responsabilità dei gestori degli **impianti** stessi, ai quali è inviata una *password* di chiusura e convalida (seconda *password*) da utilizzare solo ed esclusivamente a completamento della compilazione della scheda entro le scadenze indicate in delibera. Successivamente alla chiusura definitiva della scheda i soggetti compilatori non possono più modificare i dati se non in casi eccezionali e su specifica richiesta motivata da effettuarsi tramite un messaggio via mail agli Amministratori Regionali che provvederanno ad aprire temporaneamente la scheda per le modifiche necessarie.

Soggetti obbligati alla compilazione

- Sono soggetti obbligati alla compilazione in modalità "normale" di O.R.So. – Scheda Impianti, a partire dall'anno 2018 e relativamente ai dati 2017, tutti gli impianti di gestione di rifiuti (recupero e/o smaltimento), indipendentemente dal tipo di autorizzazione (semplificata, ordinaria, AIA, autorizzazione unica ex. D.Lgs. 387/2003 o trattamento in deroga dei rifiuti liquidi negli impianti di depurazione acque reflue urbane, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 152/2006) e di impianti, sia che trattano rifiuti urbani, rifiuti urbani e speciali o solo rifiuti speciali.

- b) Sono soggetti obbligati alla compilazione in modalità "dettagliata" dei rifiuti in ingresso e in uscita, tutti gli impianti di discarica, incenerimento/termovalorizzazione, indipendentemente se dedicati alla sola gestione dei rifiuti urbani o anche degli speciali, gli impianti di trattamento e gli impianti di trasferimento/trasbordo/stoccaggio dei rifiuti urbani indifferenziati e gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica.

Frequenza e modalità di compilazione

Dati mensili.

La compilazione dei dati mensili dei rifiuti in ingresso e in uscita deve essere effettuata durante l'anno, almeno ogni trimestre, entro 90 giorni dalla sua scadenza (i dati di gennaio, febbraio e marzo vanno inseriti almeno entro il 30 giugno, e così via).

L'inserimento dei dati mensili è normalmente prevista nella modalità "normale", cioè è richiesto l'inserimento del quantitativo per ogni codice EER e per ogni mese;

Per gli impianti di cui alla lettera b) è attivata la compilazione in modalità "dettagliata", cioè con specificazione dei quantitativi per ogni soggetto conferitore e per ogni impianto di destinazione, sempre per ogni codice EER e per ogni mese. Questa modalità è comunque attivabile specificatamente per talune categorie di impianti o singoli impianti specifici, esplicitandone la motivazione.

Anche per gli impianti esiste una procedura automatica di caricamento dei soli dati mensili, per l'importazione dei dati in ORSO3.0 dai propri applicativi di gestione dei formulari, registri, MUD, ecc. In ORSO3.0 la procedura è disponibile per TUTTI gli impianti, indipendentemente della modalità "normale" o "dettagliata" di inserimento dei dati mensili.

Dati annuali

La sezione dei dati annuali è suddivisa in più schede che, a seconda della tipologia dell'impianto, possono variare, ogni impianto è comunque tenuto alla compilazione delle schede visualizzate. I dati annuali devono essere compilati entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno di riferimento. Di seguito si forniscono precisazioni riguardo ad alcune di esse:

Tariffe di conferimento:

sono richieste ai fini della rilevazione statistica dei prezzi medi di trattamento per le varie tipologie di rifiuti nelle varie tipologie di impianto. L'inserimento dei dati deve riguardare, quantomeno, l'indicazione del prezzo medio applicato, a seconda della tipologia di rifiuto (che può raggruppare diversi codici EER, ad es. fanghi, rifiuti organici, ecc.), tipologia di trattamento e tipologia di soggetto conferitore (ad es. comuni, comuni della provincia, soggetti privati, impianti di trattamento, ecc.). Il prezzo indicato può essere puntuale o medio: in quest'ultimo caso va valutato se indicare nel campo note anche il minimo e massimo e gli eventuali parametri che lo determinano;

recupero di materia e compostaggio:

- devono essere indicati i quantitativi (in tonnellate) dei materiali (MPS e/o EoW e/o prodotto finito) recuperati direttamente nell'impianto;
- è sufficiente indicare il materiale o prodotto (carta, vetro, plastica, ecc.) normalmente senza ulteriori specificazioni che, nel caso, possono essere dettagliate nel campo note (anche inserendo più righe con stessa indicazione del materiale e relativo quantitativo, e specificazione nel campo note ad esempio della pezzatura);
- vanno indicati i quantitativi prodotti (ossia che hanno effettivamente cessato di essere rifiuti) nel corso dell'anno: nel caso di evidenti scostamenti tra quelli effettivamente ceduti (indipendentemente se a pagamento o meno) e quelli prodotti, può essere indicato il quantitativo ceduto nel campo note;
- possono essere inserite eventualmente le voci "aggiunta materie prime" e/o "perdite di processo" se significative ai fini del bilancio di massa complessivo;
- gli impianti che effettuano solo operazioni di stoccaggio (R13 e/o D15), senza trattamenti, o trattamenti "preliminari" (D14, D13, R12) NON devono compilare questa sezione;

Rese selezione:

vanno indicate le percentuali (0-100%) di resa specifica della selezione di ingombranti 200307 (unica percentuale, eventualmente nel campo note è possibile indicare il dettaglio delle frazioni) e raccolta multimateriale 150106;

Recupero di energia:

deve essere compilata dagli impianti autorizzati alle operazioni D10 e/o R1;

Discarica/Dig. Anaerobica:

deve essere compilata

- dalle discariche nella parte relativa alla volumetria residua e tempo residuo stimato e, se pertinente, ai quantitativi di biogas captato e relativo utilizzo; nelle note relative al biogas captato, vanno indicati anche i dati relativi alla composizione media del biogas, riportando almeno i
- seguenti parametri: PCI (Kcal/Nm³), CH₄ (%), CO₂ (%), O₂ (%), N₂ (%), H₂O - umidità (%);
- dagli impianti dotati di linea di digestione anaerobica per l'indicazione della produzione e il recupero di biogas.

Elenco dati richiesti

La seguente tabella riporta il dettaglio delle singole informazioni previste nel Modulo Impianti di O.R.So. richieste.

SEZIONE	INFORMAZIONE	COMPILAZIONE
ANAGRAFICA SEDE LEGALE	Ragione sociale, forma soc., codice fiscale, n° REA, Indirizzo, Cap, Comune, Contatti	Obbligo di verifica dei dati precompilati
ANAGRAFICA SEDE IMPIANTO	Ragione sociale, forma soc., codice	Obbligo di verifica dei dati

SEZIONE	INFORMAZIONE	COMPILAZIONE
	fiscale, n° REA, Indirizzo, Cap, Comune, Contatti	precompilati
<i>RIFIUTI IN INGRESSO</i> <i>(per ogni CER ricevuto)</i>	Quantitativo annuale ricevuto, quota parte di provenienza extra provinciale, quantitativo trattato, operazioni, file tabella 1.	SI (dato mensile)
RIFIUTI IN USCITA (per ogni CER destinato dall'impianto)	Quantitativo mensile in uscita, file tabella 2	SI (dato mensile)
SCHEDA ANNUALE	Giacenza al 31/12	SI
	File MUD (upload file)	SI
	Linee di processo	SI
	Prezzi conferimento	SI
	Giorni di funzionamento	SI
	Recupero di materia (materiale recuperato o rifiuto in uscita, quantità; destinazione, norme tecniche di riferimento)	SI
	Compostaggio (materiale in uscita, quantitativo, destinazione)	SI
	Recupero di energia (tipo di recupero energetico- MWh/anno di energia recuperata - Destinazione)	SI
	Discarica - Impianti di Digestione anaerobica	SI
	Capacità residua [m3]	SI
	Tempo residuo stimato [mesi]	SI
	Rese di selezione	SI
	Altre informazioni	
Note		

Nota bene per gli i soggetti gestori degli impianti vige l'obbligo di verificare la correttezza dei dati anagrafici e delle informazioni relative ai dati autorizzativi precompilati dall'amministratore regionale, qualora il gestore verifici delle inesattezze è tenuto a comunicarle all'amministratore regionale tramite l'apposita procedura prevista nel sistema allegando qualora fosse necessario copia degli atti autorizzativi in pdf.

Fase di controllo ed elaborazione dei dati comunali

L' Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti in Campania in collaborazione con la Sezione Regionale del Catasto rifiuti procedono al monitoraggio ed alla elaborazione dei dati caricati.

In questa fase potrà essere richiesta, via e-mail all'indirizzo indicato in fase di caricamento sul portale, ai referenti comunali conferma delle informazioni contenute sulla banca dati e documentazione integrativa.

Qualora, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta, non pervenga riscontro, l'O.R.G.R. potrà provvedere ad effettuare le correzioni opportune dandone comunicazione ai referenti comunali sempre via e-mail all'indirizzo indicato in fase di caricamento sul portale.

Al termine di tutte le operazioni di controllo e correzione del dato l'O.R.G.R. provvederà alla chiusura dei dati inseriti.

Oltre le scadenze fissate così come stabilito nei precedenti paragrafi qualora siano necessarie modifiche dei dati caricati sul sistema, per ciascuna correzione dovrà essere indicata la motivazione, con le modalità presenti in O.R.So,

Sottoscrizione del Sindaco dei dati caricati

Entro il 31 maggio di ogni anno, l'O.R.G.R. comunica agli Enti la chiusura del processo di raccolta ed elaborazione dei dati tramite e-mail all'indirizzo indicato in fase di caricamento sul sistema O.R.So. Successivamente a tale data e comunque entro il 15 giugno di ogni anno, ciascun Ente provvede a inserire nel sistema l'apposita dichiarazione sottoscritta dal Sindaco, ai sensi della normativa vigente, nel modello trasmesso dall'O.R.G.R. al termine del processo di chiusura della raccolta ed elaborazione dei dati.

Accertamento dei risultati di raccolta differenziata

A conclusione delle operazioni suddette l'O.R.G.R., provvede a redigere un elenco dei Comuni con le relative percentuali di raccolta differenziata.

Tali operazioni si concludono entro il **30 giugno** di ogni anno.

Successivamente apposito Decreto dirigenziale riporterà le percentuali di raccolta differenziata raggiunte da ciascun Comune della Campania, ai fini della determinazione dell'importo tributario dovuto.

La medesima determinazione riporterà anche il tasso di riciclaggio e recupero conseguito da ciascun Comune.

Inadempienze

In caso di ritardo o omissione della comunicazione di cui all'art.8 del documento di organizzazione e modalità di funzionamento, l'O.R.G.R. diffida i soggetti inadempienti ad ottemperare nel termine massimo di 30 giorni, dandone contestuale comunicazione alla Direzione Generale Ambiente e Ecosistema. Decorso il termine di cui innanzi, l'Osservatorio provvede a segnalare l'inosservanza alle amministrazioni competenti ad adottare gli opportuni provvedimenti.

In caso di comunicazioni mendaci, l'O.R.G.R. provvede ad informare le autorità competenti.

L'omessa, incompleta o inesatta trasmissione dei dati, attraverso l'applicativo WEB service denominato O.R.So., comporta l'esclusione del Comune dall'applicazione della modulazione del tributo di cui al comma 3-bis dell'art. 205 del D.lgs. n. 152/06 ;

I dati raccolti e validati tramite l'applicativo WEB service O.R.So. sono utilizzati dalla Regione Campania per gli adempimenti di cui l'art. 1 comma 6 del D.L. 196/2010, convertito con modificazioni dalla L. 1/2011;